

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 91 del 8 giugno 2018

POR FESR 2014-2020. Delibera di Giunta regionale n. 1630 del 12 ottobre 2017. Azione 4.2.1 "Bando per l'erogazione di contributi finalizzati all'efficientamento energetico delle piccole e medie imprese". Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili, finanziabilità ed impegno di spesa. Approvazione dell'elenco delle domande non ammissibili.

Il dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di sostegno ritenute ammissibili relativamente all'Azione 4.2.1 "Bando per l'erogazione di contributi finalizzati all'efficientamento energetico delle piccole e medie imprese" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1630 del 12 ottobre 2017, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato per ciascuno dei soggetti beneficiari, secondo quanto riportato all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. determinare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 1630/2017 pari complessivamente a euro 6.000.000,00, la finanziabilità di n. 66 (sessantasei) domande di sostegno e più precisamente:
 - ♦ in misura totale del contributo indicato per le domande dal numero progressivo 1 (ID 10075041, ditta CONCERIA ITALIA S.P.A., indice di economicità 10,46031) al numero progressivo 65 (ID 10074981, ditta VIEMME SRL, indice di economicità 0,470790);
 - ♦ in misura parziale per euro 47.437,50 (quarantasettemilaquattrocentotrentasette/50) per la domanda al numero progressivo 66 avente ID 10071613 della ditta SILVIO ANDRIGHETTI S.P.A. con indice di economicità 0,463940;
3. di approvare l'elenco delle domande non ammesse al sostegno con le relative sintetiche motivazioni riportate nell'allegato B, precisando che con successiva comunicazione individuale verrà data compiuta esposizione delle suddette motivazioni;
4. di individuare, per ciascun soggetto finanziato, il codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR", così come tutti riportati nell'allegato C, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115;
5. di impegnare, in ragione delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio, il budget di spesa disponibile in una quota del 47,6% nell'anno 2018 e la restante somma nell'anno 2019 per gli importi di seguito specificati:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2018	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2019	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
102571	POR FESR 2014-2020 - Asse 4 "Energia e diversificazioni delle fonti energetiche" - Quota comunitaria - Altri trasferimenti in conto capitale, (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	8	1.429.499,48	1.570.500,52	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"
102572	POR FESR 2014-2020 - Asse 4 "Energia e diversificazioni delle fonti energetiche" - Quota statale - Altri	8	1.000.649,64	1.099.350,36	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"

	trasferimenti in conto capitale (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)				
102573	POR FESR 2014-2020 - Asse 4 "Energia e diversificazioni delle fonti energetiche" - Quota regionale - Altri trasferimenti in conto capitale (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	8	428.849,84	471.150,16	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"

6. di pubblicare il presente provvedimento:

- ◆ per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
- ◆ per esteso nel sito web istituzionale dell'Agenzia www.avepa.it, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

7. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e alla competente Struttura Regionale di Attuazione per gli adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il dirigente Paolo Rosso